



Coop al “Festival della Tv e dei nuovi media” a Dogliani. Cibo trasparente, cibo di qualità, cibo etico. I filoni narrativi scelti dalla prima impresa della grande distribuzione italiana presente anche quest’anno al Festival.

Presentato anche Italiani.coop, il nuovo strumento di ricerca e analisi di Coop, rivolto a un pubblico di giornalisti.

Cibo trasparente, cibo di qualità, cibo legale. E’ ciò che i consumatori chiedono al più grande distributore alimentare italiano ed è da qui che nasce il motivo della partecipazione di Coop al Festival della Tv e dei nuovi Media a Dogliani, edizione 2017. Tanto più ha senso parlare di trasparenza legata al cibo e saperla correttamente comunicare quanto più ossessivamente si parla di alimenti e si cercano riscontri in rete là dove le fake news imperversano e dove anche il fake food fa sempre più la sua comparsa. Sul tema interverrà tra gli altri Marco Pedroni, Presidente di Coop Italia . “ La trasparenza è un diktat per Coop; sugli oltre 4000 prodotti a marchio svolgiamo da anni un minuzioso lavoro di controllo e tracciabilità su cui lavora in maniera continuativa la nostra Direzione Qualità- spiega Pedroni- Abbiamo poi recentemente varato con il restyling dei prodotti a marchio una linea volutamente denominata “Origine”:si tratta di prodotti sensibili su cui c’è particolare attenzione da parte dei consumatori e sui quali, da anni, insistono frodi e scandali, oltre che cattiva informazione”.

La presenza di Coop al Festival è anche l’occasione per presentare in un contesto adeguato il nuovo strumento di comunicazione www.italiani.coop, il portale di ricerca e analisi curato dall’ufficio studi Coop. Nato con lo scopo di "raccontare" i numeri, il portale fornisce infografiche, interattive, articoli e video sulle tendenze dell'Italia che cambia.

I temi. On line si possono consultare tutti i lavori postati dalla nascita del sito (luglio 2016), fino ad oggi. Come nella tradizione Coop, il cibo è il cuore delle pubblicazioni, ma www.italiani.coop si presenta come uno strumento di approfondimento sui temi più disparati. Dal costume, all'economia, alla società senza tralasciare possibili visioni sul futuro.

I format. La forza del sito sta soprattutto nella varietà dei formati. Una delle novità più interessanti sono le tavole interattive, dove si possono selezionare i dati di cui si ha bisogno semplicemente cliccando sui vari menu e selezionando le voci di interesse. Una fonte di numeri che ci si può ritagliare su misura. Accanto ai classici articoli, si possono poi consultare le infografiche del Rapporto Coop, i sondaggi che l'ufficio studi commissiona e gli Speciali, cioè approfondimenti complessi simili al long read. Un esempio è il lavoro con cui www.italiani.coop ha battezzato il suo primo giorno on line “Un secolo di italiani”, il racconto dei cambiamenti dell’Italia nel ‘900 attraverso i dati demografici, economici e sociali.

Le fonti. www.italiani.coop può contare sui contributi originali di Nielsen, Gfk, Demos-Coop, Unisalute, Nomisma, Ref Ricerche, Iri e molti altri.

I risultati. In nove mesi, il sito ha registrato più di 23 mila sessioni, accogliendo oltre 15 mila utenti che hanno visualizzato 61 mila pagine. I dati pubblicati da www.italiani.coop sono stati poi ospitati sulle pagine del Corriere della Sera, la Repubblica, il Venerdì, il Sole 24 Ore, La Stampa, Pagina 99, sui siti delle maggiori testate on line e sui prodotti editoriali specializzati in cibo e grande distribuzione.

Roma, 2 aprile 2017